



VIABILITÀ Inaugurato il ponte sul Piave. Serracchiani: «L'area a forte insediamento ha richiesto tanti espropri»

Terza Corsia A4, tre lotti mancanti: il primo al via sarà dal bivio di Palmanova a Portogruaro

«**L**a terza corsia dell'A4 è un'infrastruttura strategica per l'Italia e l'Europa». Lo ha ribadito **Debora Serracchiani**, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e commissario delegato per l'emergenza della mobilità della A4, all'inaugurazione del viadotto sud (carreggiata verso Trieste) del nuovo ponte del fiume Piave. L'opera segna il completamento del primo lotto. La nuova arteria sarà completamente percorribile entro fine novembre. Sono 18,5 km da Quarto d'Altino a San Donà di Piave, realizzati «con otto mesi di anticipo rispetto ai tempi previsti» ha sottolineato la Serracchiani, ringraziando imprese, maestranze, Autovie Venete e struttura commissariale.

ALTO INSEDIAMENTO

Alla cerimonia anche il presidente del Veneto, Luca Zaia, gli assessori regionali Maria-

grazia Santoro (Friuli) e Marialuisa Coppola (Veneto), con il presidente e l'amministratore delegato di Autovie Venete, Emilio Terpin e Maurizio Castagna. Serracchiani ha parlato di «opera di particolare impegno, perché fatta in un'area a forte insediamento, che ha richiesto tanti espropri. Un gioiello dal punto di vista degli impianti tecnologici, perché ha adottato, tra l'altro, innovative soluzioni per il monitoraggio del traffico, e che presta una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente».

Zaia ha evidenziato la qualità della realizzazione anche dal punto di vista della salvaguardia idrogeologica.

OLTRE 400 MILIONI

Il presidente di Autovie Venete, **Emilio Terpin**, ha ricordato il valore dell'investimento effettuato (427 milioni di cui 35 per gli espropri verso 484 ditte). La spesa finale dei lavori è stata pari all'importo di

aggiudicazione, senza aumenti in corso d'opera. Vi hanno lavorato 70 ditte che hanno impiegato 350 persone, con 40 tecnici per un totale di 2 milioni e 300mila ore lavorate. Per il futuro Autovie Venete è impegnata a completare l'opera. Mira all'acquisizione delle risorse necessarie attraverso un nuovo piano finanziario bancabile che è quasi pronto. Si passerà poi al perfezionamento della progettazione e all'assegnazione dei lavori per i **tre lotti mancanti da San Donà a Villesse**. Complessivamente 76 km, quattro volte quelli realizzati con il primo lotto. E' previsto un investimento di quasi un miliardo e mezzo. Sulla nuova tempistica è ritornato l'amministratore delegato, **Maurizio Castagna**, confermando che il crono programma sarà diviso in due parti. La prima, dal bivio di Palmanova a Portogruaro, sarà realizzata tra il 2014 ed il 2022, con il primo tratto fino a

Latisana (23 Km) entro il 2017, per arrivare in riva al Lemene con altri 15 Km nel 2022. La seconda parte è prevista tra il 2022 ed il 2031 e comprende i due tratti da Portogruaro a San Donà (27 Km) e da Palmanova a Villesse (11 Km).

Antonio Martin



Inaugurazione a Ponte di Piave con il taglio del nastro